

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:127607-2013:TEXT:IT:HTML>

**I-Cava de' Tirreni: Servizi di progettazione di edifici
2013/S 076-127607**

Avviso di concorso di progettazione

Il presente concorso è disciplinato dalla: Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Comune di Cava de' Tirreni

Piazza E. Abbro

Punti di contatto: Comune di Cava de' Tirreni – IV Settore – Area Lavori Pubblici – Servizio Opere Strategiche
84013 Cava de' Tirreni

ITALIA

Telefono: +39 089682492

Fax: +39 089341295

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: <http://www.comune.cava-de-tirreni.sa.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori

Sezione II: Oggetto del concorso di progettazione/descrizione del progetto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita al concorso di progettazione/progetto dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore:

Progetto di riqualificazione di piazza San Francesco.

II.1.2) Breve descrizione:

Il Comune di Cava de' Tirreni bandisce il concorso di progettazione "Riqualificazione Piazza S. Francesco" al fine di riorganizzare dal punto di vista urbanistico ed ambientale l'intero contesto urbano di Piazza S. Francesco, per una superficie di circa 5 565,70 mq. L'intervento sarà realizzato grazie a due forme di finanziamento pubblico: il "Programma PIU Europa PO FESR 2007-2013" e il "Fondo Jessica Campania". Il finanziamento è in corso di perfezionamento.

II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

71221000

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Criteri per la selezione dei partecipanti :

III.2) **Informazioni relative ad una particolare professione**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Tipo di concorso**

Procedura aperta

IV.2) **Nominativi dei partecipanti già selezionati**

IV.3) **Criteri da applicare alla valutazione dei progetti:**

IV.4) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.4.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore:**

IV.4.2) **Condizioni per ottenere i documenti contrattuali e la documentazione complementare**

IV.4.3) **Termine per il ricevimento dei progetti o delle domande di partecipazione**

Data: 18.6.2013 - 12:00

IV.4.4) **Data di spedizione degli inviti a partecipare ai candidati prescelti**

IV.4.5) **Lingue utilizzabili per la presentazione dei progetti o delle domande di partecipazione**

IV.5) **Premi e commissione giudicatrice**

IV.5.1) **Informazioni relativi ai premi:**

IV.5.2) **Particolari relativi agli importi pagabili a tutti i partecipanti**

IV.5.3) **Appalti successivi**

IV.5.4) **Decisione della commissione giudicatrice**

IV.5.5) **Nomi dei componenti della commissione giudicatrice selezionati**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni sui fondi dell'Unione europea**

VI.2) **Informazioni complementari:**

Il Comune di Cava de' Tirreni intende procedere alla riqualificazione della zona del centro storico di Piazza S. Francesco, ubicata tra il Borgo Scacciaventi ed il Presidio Ospedaliero Santa Maria Incoronata dell'Olmo, ed individuata come la porta di accesso per chi proviene in città da sud, ed alla realizzazione di un parcheggio pubblico interrato.

L'Amministrazione Comunale ha inteso ricorrere ad un concorso di progettazione per la riqualificazione di Piazza S. Francesco, riconoscendo alla procedura concorsuale modello esemplificativo per l'affidamento di incarichi professionali come stabilito dal D.Lgs n. 163/2006.

2. Oggetto e finalità del concorso

Il Comune di Cava de' Tirreni bandisce il concorso di progettazione "Riqualificazione Piazza S. Francesco" al fine di riorganizzare dal punto di vista urbanistico ed ambientale l'intero contesto urbano di Piazza S. Francesco, per una superficie di circa mq 5.565,70. L'intervento sarà realizzato grazie a due forme di finanziamento pubblico: il "Programma PIU Europa PO FESR 2007-2013" e il "Fondo Jessica Campania". Il finanziamento è in corso di perfezionamento.

L'intervento dovrà essere progettato e realizzato in conformità al Documento preliminare alla progettazione (DPP), allegato al presente Bando di concorso.

2.1 Temi e obiettivi del concorso

Il progetto preliminare deve prevedere la realizzazione di un'area superficiale da destinare ad importanti eventi particolari e di un parcheggio pubblico interrato, in sostituzione di quello attualmente ubicato nella piazza esistente.

L'intervento si propone di privilegiare, inoltre, la valorizzazione del verde, il rispetto per i diversamente abili, l'utilizzazione di materiali naturali, rispettosi dell'ambiente, nonché di approfondire le tematiche connesse al traffico circostante l'area di intervento.

La progettazione della piazza sarà improntata alla ottimizzazione della sostenibilità ed alla riduzione dell'impatto ambientale; l'impiantistica dovrà essere improntata a criteri di eco-sostenibilità con previsione del possibile uso di energie rinnovabili.

Per la sistemazione a verde è necessario tener conto dei criteri di ingegneria naturalistica con messa a dimora di essenze con un ridotto fabbisogno idrico, energetico ecc.

Per la realizzazione dei garages interrati è libertà del progettista l'organizzazione delle vie di accesso ed uscita dagli stessi, nonché la distribuzione dei posti auto nell'area sottostante la piazza, gli elementi costruttivi e di alimentazione energetica.

Le previsioni progettuali dovranno tener conto inoltre di una contenuta incidenza delle spese di gestione, cura e mantenimento dei giardini, dei parcheggi e della piazza nel loro insieme.

2.2 Costo di realizzazione dell'intervento

Ai fini della determinazione dei premi e delle parcelle, il costo presunto dei lavori per la realizzazione degli interventi è stato stimato parametricamente in 4 985 000 EUR al netto dell'IVA, secondo i criteri meglio specificati nel Documento Preliminare alla Progettazione, da poter distribuire in maniera arbitraria per le diverse componenti facenti parte dell'intervento.

Le proposte concorrenti nel preventivo sommario di spesa dovranno specificare, per ogni componente dell'intervento (verde pubblico, piazza, parcheggi, etc.), il relativo costo, il cui totale non potrà superare l'importo sopra indicato.

2.3 Classe e categorie dei lavori

L'intervento oggetto del concorso è riferibile alle classi e categorie di cui all'art. 14 della Legge 143/49 e s.m.i.

3. Procedura concorsuale

3.1 Tipo di procedura CIG: 50642130C6

Concorso di progettazione a grado unico, ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e seguenti del D.Lgs 163/2006 mediante procedura aperta in forma anonima, finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento di livello preliminare, coerente con il tema progettuale descritto nel bando (art. 1), e con le indicazioni del "Documento preliminare alla progettazione" (DPP), approvato con delibera di Giunta Municipale n°73 dell'8.3.2013.

L'Ente banditore affida al vincitore del concorso le successive fasi di progettazione, come meglio specificato all'art. 11.

3.2 Ente banditore del concorso

Comune di Cava de' Tirreni – IV Settore – Area Lavori Pubblici – Servizio Opere Strategiche

Via C. Schreiber – 84013 Cava de' Tirreni

Sito internet dell'Ente banditore: www.comune.cava-de-tirreni.sa.it

3.3 Responsabile Del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Carmine Avagliano.

3.4 Segreteria tecnica del concorso

La Segreteria del concorso, predisposta per il supporto tecnico ai concorrenti, è composta dal seguente personale tecnico ed amministrativo, con sede presso il IV Settore del Comune di Cava de' Tirreni, in via C. Schreiber:

— Geom. Raffaele Faiella, tel. +39 089682492,

— Sig.ra Vincenza Galderisi, tel. +39 089682112,

— Sig. Alfonso Avagliano, tel. +39 089682429.

Orario di ricevimento: lunedì- mercoledì – venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30; martedì e giovedì dalle ore 16:30 alle ore 18:30.

3.5 Pubblicità e diffusione

Ai sensi dell' art. 66 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., l'estratto del Bando è pubblicato:

- 1) sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea
- 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- 3) su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale
- 4) su n. 2 quotidiani a diffusione locale

Inoltre verrà pubblicato integralmente:

- 5) all'Albo pretorio del Comune di Cava de' Tirreni: www.comune.cava-de-tirreni.sa.it
- 6) sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale sui Contratti Pubblici: www.sitar-campania.it

3.6 Normativa di riferimento

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente disciplinare e nei suoi allegati, nonché il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativi richiami e il D.P.R. 207/2010.

3.7 Lingua ufficiale e sistema metrico

La lingua ufficiale per l'intera procedura è l'italiano. Il materiale per la partecipazione al concorso di cui all'art. 6 dovrà essere redatto in lingua italiana. Ai fini del concorso per la redazione della proposta progettuale è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

Per la redazione degli elaborati progettuali saranno messe a disposizione dei concorrenti, nella sezione web dedicata al concorso, le linee guida per la rappresentazione grafica.

4. Condizioni di partecipazione

4.1 Requisiti di ammissione

4.1.1 Requisiti di ordine generale

Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri civili ed ambientali dell'Unione Europea, regolarmente iscritti agli albi o registri professionali nei paesi d'appartenenza e comunque abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi della direttiva 85/384/CEE ed ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione al concorso, per nessun motivo, l'esercizio della libera professione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e relativi richiami.

Sono altresì ammessi al concorso di progettazione in oggetto e nelle forme di seguito specificate i professionisti, appartenenti a Stati extra U.E. che in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità. In tal caso dovranno essere indicati, all'interno della domanda di partecipazione, i riferimenti legislativi di equiparazione vigenti.

Le aree oggetto del concorso di progettazione, collocate all'interno del centro storico di Cava de' Tirreni, sono considerate beni culturali. Per questo motivo, ai sensi dell'art.10 del D.lgs. 42/04, ogni gruppo partecipante dovrà obbligatoriamente avere un componente architetto, indicato, a pena di esclusione, quale "responsabile del rapporto del progetto con il contesto storico culturale e ambientale".

4.1.2 Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f bis), g), h) e art. 101, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, sono ammessi a partecipare:

- 1) Liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939;
- 2) società di professionisti;
- 3) società di ingegneria;
- 4) raggruppamenti temporanei tra professionisti anche se non formalmente costituiti, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 92, comma 2, D.P.R. 207/2010 e di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;

5) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A (D.Lgs. 163/2006) stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

6) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale. La violazione di tali disposizioni comporterà l'esclusione dalla gara.

Le società dovranno indicare il legale rappresentante e dichiarare di possedere i requisiti richiesti rispettivamente dagli art. 90 del D.Lgs. 163/2006 e artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.

In caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, ciascun componente dovrà essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione previsti dal bando, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

Nei raggruppamenti temporanei dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, come stabilito dal comma 5 dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010. I concorrenti che partecipano in raggruppamento hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente banditore avrà rapporti ufficiali. La presenza del "giovane professionista" (abilitato da meno di 5 anni) nei raggruppamenti temporanei, non presuppone il possesso di una quota dei requisiti tecnico-organizzativi, essendo sufficiente la sua presenza come dipendente o collaboratore contrattualizzato di uno dei concorrenti raggruppati.

Ad ogni effetto della presente consultazione ogni gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo di progettazione è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

Ciascun concorrente potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4.2 del presente bando; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Ogni singolo concorrente non può concorrere in più di una forma, ovvero partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, (sia come capogruppo, sia come membro del gruppo, sia come consulente e/o collaboratore o come amministratore/dipendente di società di ingegneria). La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti in cui figura la presenza del medesimo soggetto.

E' inoltre vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati (per i quali il consorzio concorre) al medesimo concorso ed è vietata la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un consorzio stabile. La mancata osservanza di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso sia del consorzio sia del consorziato.

Non possono partecipare al medesimo concorso concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni previste dall'art. 2359 del Codice Civile.

Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione, si fa riferimento al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativi richiami e al D.P.R. 207/2010.

4.1.3 Requisiti in caso di affidamento dell'incarico di progettazione

Il quadro sommario della spesa suddiviso per categorie, inserito nel D.P.P., è il seguente:

I d – Giardini (categoria principale): 2 580 000 EUR.

I c – Fabbricato (parcheggio interrato) - finiture: 562 500 EUR

I g – Opere strutturali: 1 312 500 EUR

III c – Impianti: 400 000 EUR,

VI a - Viabilità: 130 000 EUR

Importo Totale: 4 985 000 EUR.

Per l'affidamento dell'incarico di progettazione il concorrente, primo classificato, dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del D.P.R. 207/2010 e specificatamente:

1) di aver svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del Bando, prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuno delle classi e delle categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori in oggetto, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e pertanto:

I d – Giardini (categoria principale): 3 870 000 EUR.

I c – Fabbricato (parcheggio interrato) - finiture 843 750 EUR.

I g – Opere strutturali: 1 968 750 EUR.

III c – Impianti: 600 000 EUR.

VI a - Viabilità: 195 000 EUR.

2) di aver svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni, due prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, con esclusione dell' IVA, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

I d – Giardini (categoria principale): 1 548 000 EUR.

I c – Fabbricato (parcheggio interrato) - finiture: 337 500 EUR.

I g – Opere strutturali: 787 500 EUR.

III c – Impiantistica: 240 000 EUR.

VI a - Viabilità: 78 000 EUR.

Di aver utilizzato nel miglior triennio del quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando un numero medio annuo di personale tecnico pari a n.6 unità, essendo pari a 3 (tre) le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, di cui almeno 3 (tre) con i requisiti indicati di seguito:

— Un professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche iscritto all'Ordine degli Ingegneri o all'Ordine degli Architetti.

— Un coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso di relativa abilitazione ai sensi di Legge (art.98 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.). Tale requisito è scorporabile.

— Un professionista iscritto all'Ordine degli Architetti nella qualità di "responsabile del rapporto del progetto con il contesto storico culturale e ambientale" .

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di cui all'articolo 234, comma 2 del D.P.R. 207/2010. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

In caso di raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 90, comma 1, lettera g), del codice, i requisiti finanziari e tecnici di cui all'articolo 263, comma 1 del D.P.R. 207/2010 e indicati nel presente paragrafo 4.1.3. ai punti 1) e 3), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria deve possedere i requisiti in misura almeno pari al 60%. Qualora sia in possesso di requisiti in misura superiore, partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari al limite massimo stabilito del 60%.

Per quanto riguarda i requisiti di cui al punto 2) del presente paragrafo 4.1.3. , il requisito non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art.261 comma 8 del D.P.R. 207/2010 e deve essere interamente posseduto da uno dei partecipanti al raggruppamento, relativamente a ciascuna delle categorie di lavori.

4.2 Incompatibilità e cause di esclusione:

Non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

a. i componenti:

— effettivi e supplenti della Giuria del concorso,

— della Segreteria tecnico-amministrativa di supporto alla Giuria, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;

b. i soci, i diretti superiori e i dipendenti, e tutti coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i componenti delle categorie elencate al punto a);

c. gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, i consulenti della stessa Amministrazione con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso, nonché delle Aziende controllate dalla stessa Stazione appaltante;

d. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi i docenti universitari, fatta salva la partecipazione prevista dalla normativa vigente e previa presentazione della documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso da leggi, regolamenti o contratti sindacali;

e. le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

La violazione delle disposizioni sui requisiti di partecipazione (art. 4.1) e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità (art. 4.2) e/o di condizioni che inibiscano la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le hanno determinate.

Al presente bando si applicano le cause di esclusione indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e previste nell'art. 253 del D.P.R. 207/2010.

5. Materiale informativo:

L'Ente banditore mette a disposizione, a titolo gratuito, di coloro che intendano partecipare al concorso, attraverso il sito web: www.comune.cava-de-tirreni.sa.it in formato digitale compatibile (DWG e PDF) per i sistemi operativi Windows, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

1. Bando del concorso (pdf)

2. Documento preliminare, comprensivo di prescrizioni, indicazioni dimensionali, funzionali e di costo e specifiche tecniche relative all'oggetto del Concorso (pdf), approvato con delibera di Giunta Municipale n° 73 dell'8.3.2013

3. Aerofotogrammetria, Ortofoto e Catastale (pdf e dwg)

4. Rilievo stato di fatto (pdf e dwg) con n° 5 sezioni trasversali e n° 1 sezione longitudinale.

5. P.U.T. : Reperibile sul sito della Regione Campania

6. P.R.G.: Reperibile sul sito del Comune di Cava de' Tirreni – sezione S.U.E.

7. Regolamento Centro Storico: Reperibile sul sito del Comune di Cava de' Tirreni - sezione S.U.E.

8. Perimetrazione C.C.N. : reperibile sul sito del Comune di Cava de' Tirreni

9. Relazione geologica di interventi in zone circostanti (pdf)

10. Linee guida alla rappresentazione grafica (pdf)

11. Progetto vincitore del concorso di idee per la progettazione di elementi di arredo urbano nel perimetro del Centro Commerciale Naturale. Sezione Comunicazione – News – Arredo urbano nel C.C.N.

6. Elaborati richiesti

6.1 Documentazione di carattere tecnico

Ai fini della partecipazione al presente concorso sono richiesti gli elaborati progettuali relativi all'intervento complessivo redatto con livello di approfondimento pari a quello di progetto preliminare, così come definito dagli artt. 93 e seguenti del D.Lgs. 163/2006, sulla base del Documento Preliminare Progettuale (DPP).

I concorrenti dovranno fornire i seguenti elaborati:

- a. relazione illustrativa;
- b. relazione tecnica;
- c. studio di prefattibilità ambientale;
- d. relazione geotecnica
- e. planimetria generale e schemi grafici;
- f. prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- g. calcolo sommario della spesa;
- h. capitolato speciale prestazionale.

La relazione illustrativa, secondo la tipologia, la categoria e la entità dell'intervento, contiene:

- la descrizione dell'intervento da realizzare;
- l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo localizzativo e funzionale, nonché delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale e alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento indicate nel documento preliminare alla progettazione;
- l'esposizione della fattibilità dell'intervento, documentata attraverso lo studio di prefattibilità ambientale, dell'esito delle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche di prima approssimazione delle aree interessate e dell'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati;
- gli indirizzi per la redazione del progetto definitivo anche in relazione alle esigenze di gestione e manutenzione ;
- il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo ;
- le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

La relazione dà chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto. La relazione riferisce in merito agli aspetti funzionali, alle interrelazioni dei diversi elementi del progetto ed ai calcoli sommari giustificativi della spesa.

La relazione tecnica riporta lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento.

Lo studio di prefattibilità ambientale, in relazione alla tipologia, categoria ed all'entità dell'intervento e allo scopo di ricercare le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, comprende:

- studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini,
- la illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta della soluzione progettuale prescelta,
- la determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori,

— l'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto,

— La relazione geotecnica riporta una analisi di massima dell'interazione struttura-terreno.

Il calcolo sommario della spesa è effettuato:

— per quanto concerne le opere o i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dai prezziari o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata,

— per quanto concerne le ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante, riferendosi a quelle previste nel quadro economico allegato al documento preliminare alla progettazione.

Il capitolato speciale prestazionale contiene:

— l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle rispettive risorse finanziarie,

— la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi,

— una tabella degli elementi e sub-elementi in cui l'intervento è suddivisibile, con l'indicazione dei relativi pesi normalizzati necessari per l'applicazione della metodologia di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli elaborati grafici saranno composti da:

n. 5 tavole in formato normalizzato UNI 936 – ISO 5457 - A1, in scala libera, contenenti, per stato di fatto e di progetto: almeno due piante, almeno due sezioni, prospetti, documentazione fotografica, foto inserimenti e ogni altro elemento che il progettista ritenga opportuno rappresentare.

Sia la relazione illustrativa che la relazione tecnica del progetto, in formato A4 pdf, saranno composte, singolarmente, da un massimo di 20 facciate inclusa la copertina, in formato A4 (max 25 righe) e stile Times New Roman con altezza carattere 12. Sono ammessi all'interno delle relazioni, tabelle, grafici, disegni, fotografie ritenute utili ad illustrare le scelte proposte, oltre a cenni sul tema del comportamento energetico degli interventi previsti, attraverso simulazioni e rappresentazioni delle soluzioni tecnologiche, costruttive e delle scelte impiantistiche proposte (nelle opportune tecniche e scale di rappresentazione).

La Giuria prenderà in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati sopra elencati.

Il concorso si svolge in forma anonima. Pertanto dovranno essere omessi su tutti i plichi e su tutti gli elaborati nomi o indicazioni tali da svelare l'identità del concorrente a pena di esclusione dal concorso.

Ad ogni proposta progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco e casuale, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso del lavoro della Commissione giudicatrice.

I concorrenti dovranno quindi presentare, pena l'esclusione:

a) 1 copia su supporto cartaceo di tutti gli elaborati richiesti;

b) 1 CD o DVD contenente i documenti, di cui sopra, in formato pdf e Jpg, fotorendering, elementi 3D e supporti video-grafici, nonché un filmato di max 3 minuti.

6.2 Documentazione di carattere amministrativo

Ogni concorrente dovrà indicare, su apposito modello scaricabile dal sito del concorso: www.comune.cava-de-tirreni.sa.it, (Allegato A) nella sezione dedicata al concorso:

— I dati anagrafici del capogruppo e dei componenti il gruppo di progettazione con i nomi di tutti i componenti e degli eventuali collaboratori;

L'indicazione del soggetto che riveste il ruolo di capogruppo, con mandato di rappresentanza. In caso di società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante e/o del direttore tecnico (tale dichiarazione dovrà essere prodotta solo su richiesta dell'Amministrazione).

— La condizione di iscrizione all'Ordine o all'Albo professionale o dichiarazione del possesso di titolo equivalente, di tutti i componenti del gruppo di progettazione;

— L'accettazione delle condizioni di partecipazione di cui all'art. 4.1 e l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità, di cui all'art. 4.2;

— L'autorizzazione ad esporre e pubblicare il progetto ed a citare il nome dei progettisti;

— Gli estremi dei documenti di identità dei partecipanti;

L'eventuale esistenza di rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi i docenti universitari;

— Gli estremi del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, da rilasciarsi con le modalità di cui al successivo art. 7.1;

— L'impegno a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, tutta la documentazione necessaria a dimostrare tutti i dati dichiarati all'atto dell'iscrizione.

— L'accettazione della condizione che l'affidamento delle successive fasi della progettazione (ai sensi del comma 4, art.57 del D.P.R. 163/2006), al primo classificato, si verificherà solo se l'opera sarà finanziata, anche eventualmente con diverse e nuove fonti di finanziamento,

— Ulteriori dichiarazioni scaricabili dal sito del concorso: www.comune.cava-de-tirreni.sa.it, (Allegati B - C - D) nella sezione dedicata al concorso, qualora ritenuto necessario a giudizio del concorrente:

— Documentazione attestante il possesso dei requisiti in caso di affidamento dell'incarico di progettazione, come definito al punto 4.1.3.

7. Modalità di partecipazione

I concorrenti entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18.6.2013, dovranno far pervenire la documentazione presso l'Ufficio U.R.P. all'indirizzo Comune di Cava de' Tirreni (SA), piazza Eugenio Abbrò n.1 – 84013, in un plico chiuso in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto, all'esterno del quale sarà riportata unicamente la dicitura NON APRIRE "Concorso di progettazione – Riqualficazione di Piazza S. Francesco – CUP J76J13000010000 CIG 50642130C6". Sono ammessi tutti i tipi di spedizione. L'invio del plico contenente i documenti di gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa, qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante, ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Ogni plico dovrà contenere due buste, entrambe chiuse in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto, che, a pena di automatica esclusione, dovranno essere assolutamente anonime in ogni loro parte, sia palese che occulta.

Una prima busta (busta A) conterrà gli elaborati tecnici richiesti all'art. 6.1, ed all'esterno sarà apposta la dicitura "Concorso di progettazione – Riqualficazione di Piazza S. Francesco - Elaborati grafici".

Una seconda busta (busta B) conterrà la documentazione amministrativa richiesta all'art. 6.2, con all'esterno la dicitura "Concorso di progettazione – Riqualficazione di Piazza S. Francesco - Documentazione amministrativa".

Ad ogni plico l'Ufficio U.R.P. assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco e casuale, che costituirà la denominazione ufficiale della stessa proposta nel corso del lavoro della Commissione giudicatrice.

Il Segretario della Commissione avrà il compito di attuare tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte progettuali dei concorrenti, custodendo fino al termine dei lavori della Commissione giudicatrice la corrispondenza tra i concorrenti e i codici alfanumerici di riconoscimento assegnati ai relativi elaborati.

7.1 Contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

I concorrenti sono tenuti - pena l'esclusione - al versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per un importo pari a 35 EUR.

Tale versamento potrà essere effettuato mediante:

Versamento on-line collegandosi al portale web "sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

“Codice fiscale del soggetto partecipante (singolo o capogruppo rappresentante); CIG identificativo della procedura n : 50642130C6.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà indicare all'atto della registrazione i dati relativi al versamento effettuato; la ricevuta del versamento dovrà essere prodotta su richiesta dell'Amministrazione.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione degli elaborati di concorso.

Il mancato pagamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici determina l'esclusione della gara.

7.2 Quesiti

Eventuali domande di chiarimento sui temi del concorso potranno pervenire sino al 6.6.2013, via e-mail all'indirizzo carmine.avagliano@comune.cavadetirreni.sa.it all'attenzione della Segreteria tecnica del Concorso.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate con cadenza temporale nella sezione FAQ del sito www.comune.cava-de-tirreni.sa.it e sino al 12.6.2013.

Dopo il termine temporale del 12.06.2013 la segreteria resterà a disposizione per rispondere a quesiti di carattere amministrativo attinenti gli aspetti della consegna delle proposte.

8. Valutazione delle proposte progettuali

8.1 Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice (Giuria) è nominata con apposito provvedimento dall'Ente banditore ai sensi degli artt. 84 e 106 D.Lgs. 163/2006 successivamente alla scadenza del termine per la presentazione degli elaborati. La Giuria sarà composta da tre componenti, selezionati dal Comune di Cava de' Tirreni, in qualità di stazione appaltante, con le modalità di cui al comma 8, lett. a), dello stesso articolo 84 del D.Lgs. 163/2006, aventi adeguati titoli tecnici nello specifico settore cui si riferisce la progettazione e approfondita esperienza e conoscenza in ordine all'oggetto concorsuale. Con il medesimo atto verranno nominati anche i membri supplenti. In caso di impossibilità a presenziare di un membro effettivo, esso sarà sostituito definitivamente da un membro supplente, professionalmente equipollente al membro effettivo.

I componenti della Giuria dovranno dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

La nomina e la composizione della Giuria saranno pubblicate sul sito internet dell'Ente.

Qualora sussistano le condizioni d'incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro dieci giorni dalla pubblicazione dei loro nominativi su internet. Qualora il concorrente non eserciti il diritto di ricazione e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata, il concorrente verrà escluso.

Le decisioni della Commissione avranno carattere vincolante. Il Giudizio della Giuria è insindacabile.

La Giuria è assistita nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria Tecnico-amministrativa di cui all' art.

3.5. Un componente della Segreteria Tecnico-amministrativa redigerà un verbale delle sedute della Giuria che sarà custodito dall'Ente banditore

8.2 CRiteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte progettuali sulla base dei seguenti parametri qualitativi e relativi pesi:

A. Qualità ed originalità della soluzione proposta, con particolare attenzione alla riconoscibilità e innovazione delle soluzioni architettoniche, i materiali, le finitura, l'arredo urbano, l'illuminazione e il verde: max 20 punti;

B. Flessibilità della proposta in relazione alla gestione dello spazio pubblico e alla valorizzazione delle quinte religiose e civili esistenti: max 19 punti

C. Sostenibilità ambientale dell'intervento mediante l'utilizzo di tecnologie innovative nel campo del risparmio energetico e dell'esecuzione dei lavori: max 19 punti;

D. Capacità dell'intervento di valorizzare lo spazio aperto attraverso la cura delle relazioni urbanistiche, culturali e turistiche del luogo, con particolare riferimento alla integrazione nel contesto e al rapporto con le quinte religiose e civili: max 14 punti;

E. Fattibilità tecnico-economica delle soluzioni proposte in relazione al costo complessivo dell'intervento, alla possibilità di realizzazione in stralci funzionali, all'impatto delle opere e dei cantieri durante la fase di esecuzione dei lavori: max 14 punti;

F. Individuazione dei sistemi di accesso, dei percorsi pedonali e viari, degli spazi pubblici e di sosta: max 14 punti;

Totale punteggio massimo: 100 punti.

La valutazione delle proposte progettuali è eseguita ai sensi dell'art. 260, comma 5 e dell'Allegato I del D.P.R. 207/2010 (lett. a, punto 4). In particolare la Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, esaminerà gli elaborati progettuali presentati attribuendo i relativi punteggi mediante la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times 20) + (B_i \times 19) + (C_i \times 19) + (D_i \times 14) + (E_i \times 14) + (F_i \times 14).$$

Dove:

K_i è il punteggio complessivo attribuito alla proposta progettuale del concorrente i -esimo;

A_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro A;

B_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro B;

C_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro C;

D_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro D;

E_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro E;

F_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro F.

In dettaglio:

— Ogni commissario attribuisce discrezionalmente i valori dei coefficienti alle singole proposte di ciascun concorrente ammesso mediante un coefficiente variabile tra 0, in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata, ed 1, in corrispondenza di una proposta che sarà ritenuta come la migliore possibile;

— Con riferimento ad ogni criterio di valutazione si determina la media dei coefficienti che i commissari attribuiscono alle proposte di ciascun concorrente;

— Con riferimento ad ogni criterio di valutazione si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I progetti che non conseguiranno un punteggio uguale o superiore a 50 punti non potranno aspirare all'assegnazione dei premi decretati dalla Commissione Giudicatrice.

Un concorrente potrà essere escluso se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

Al termine dei lavori della Giuria i concorrenti potranno richiedere il relativo verbale inviando richiesta, via fax o e-mail, alla Segreteria del Concorso.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 30 giorni dalla nomina.

8.3 Modalità di valutazione

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la partecipazione al concorso e di ricusazione di cui al paragrafo precedente, la commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi e all'assegnazione di un numero identificativo. I plichi ritenuti regolari verranno aperti per verificare la presenza, al suo interno, delle buste "A" e "B". Le due buste verranno contrassegnate con lo stesso numero identificativo. I giorni stabiliti per le sedute pubbliche saranno pubblicati sul sito dell'Ente almeno tre giorni prima.

Successivamente la Giuria, in seduta riservata, procederà alla valutazione secondo i criteri di cui al precedente art. 8.2. Si potrà procedere alle predette valutazioni anche in presenza di proposta progettuale valida presentata da un unico concorrente.

Attribuiti i punteggi sulla base degli elaborati di progetto anonimi, verrà redatta una graduatoria provvisoria, quindi la Commissione del Concorso, procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione dei punteggi attribuiti a ciascun progetto ed all'apertura della "busta B – Documentazione Amministrativa" per l'abbinamento tra le proposte progettuali e i nominativi dei soggetti concorrenti.

Contestualmente all'apertura della "busta B" verrà verificata la regolarità della documentazione amministrativa presentata. La mancata rispondenza della documentazione amministrativa alle norme del bando comporterà l'esclusione del concorrente.

Contestualmente verrà verificato, per il concorrente vincitore, la sussistenza dei requisiti per l'affidamento dell'incarico di progettazione.

A conclusione, la Giuria redigerà il verbale e la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati associati al nominativo del soggetto che ha redatto le singole proposte, con l'indicazione del progetto vincitore, del secondo e del terzo classificato.

Il verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice sarà custodito dall'Ente banditore e sarà depositato e messo a disposizione per un eventuale accesso agli atti degli interessati. Sintesi dei contenuti del verbale sarà inoltre pubblicata sul sito internet dell'Ente.

9. Comunicazione dell'esito del concorso

La proclamazione del vincitore verrà effettuata dall'Ente banditore entro 30 (trenta) giorni dalla fine dei lavori della Giuria, con la pubblicazione della graduatoria completa sul sito internet del concorso. La comunicazione degli esiti sarà data a tutti i partecipanti per iscritto o tramite mail certificata. Ulteriore evidenza sarà data nelle forme previste dalla normativa nonché all'editoria specializzata ed ai siti web specialistici.

10. Premi e rimborsi

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi e rimborsi gli importi, determinati ai sensi dell'art. 260 comma 1 del D.P.R n. 207/2010, così ripartiti:

- a) 1° classificato 10 000 EUR, oltre IVA e oneri previdenziali, se dovuti, a titolo di anticipo sulla progettazione successiva.
- b) 2° classificato 4 000 EUR,
- c) 3° classificato 2 000 EUR.

Non sono previsti altri premi.

— ai concorrenti classificati secondo e terzo agli importi di cui sopra verrà applicata la ritenuta del 25% prevista dalla legge ai sensi dell'articolo 30 del DPR 600/73.

Nel caso in cui l'Ente non intenda avvalersi del progetto preliminare vincitore, lo stesso Ente applicherà anche al primo classificato la ritenuta a titolo di imposta del 25% ai sensi dell'articolo 30 del DPR 600/73.

In caso di raggruppamento il premio verrà versato al soggetto indicato come capogruppo.

È esclusa l'assegnazione di premi ex aequo.

La Commissione giudicatrice potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di proposte ritenute idonee (ovvero di punteggio inferiore a 50 punti).

Le somme di cui sopra saranno corrisposte ai classificati successivamente alla comunicazione di avvenuta verifica dei requisiti, dietro presentazione di regolare fattura.

11. Conferimento dell'incarico

L'Ente banditore, nel caso di finanziamento dell'opera, affida al vincitore del concorso l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e di coordinamento della sicurezza ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 163/2006 con procedura negoziata, disciplinata dall'art. 57, comma 4 del D.Lgs 163/2006, previa verifica dei requisiti di ammissione di cui al punto 4.1.1.3 e previa presentazione di una fideiussione che garantisca l'Ente appaltante ai fini della consegna degli elaborati progettuali ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

L'Amministrazione si riserva di affidare anche singole attività progettuali (ad esempio il solo progetto preliminare e definitivo), in funzione delle modalità di finanziamento e di attuazione dell'opera.

L'Amministrazione si riserva, se ne ricorrono le condizioni di legge, di incaricare il progettista anche per la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

12. Onorario

Gli importi presunti degli onorari e delle spese relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di Piazza S. Francesco, del parcheggio e del verde pubblico, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., se dovute, sono i seguenti:

- a) 27 512 EUR Progettazione preliminare
- b) 79 275 EUR Progettazione definitiva
- c) 78 714 EUR Progettazione esecutiva
- d) 36 200 EUR Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

Gli importi presunti degli onorari e delle spese relativi alla direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, al netto di oneri previdenziali ed imposte se dovute, ammontano a:

- e) 132 943 EUR Direzione dei Lavori
- f) 64 616 EUR Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione

Totale complessivo 419 260 EUR.

Tali importi sono stati desunti utilizzando come riferimento il D.M. 4 aprile 2001 e la Tariffa Professionale per le prestazioni degli Ingegneri ed Architetti approvata con Legge n. 143 del 2.3.1949 e s.m.i. ridotti del 40%, ribasso medio effettuato nell'ultimo triennio nella Regione Campania per servizi tecnici.

13. Proprietà degli elaborati e diritto d'autore

L'Ente banditore conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

La piena proprietà del progetto vincitore e delle proposte premiate, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dall'Ente banditore solo dopo l'avvenuto pagamento dei premi.

Tutti i concorrenti, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa e saranno liberi di pubblicarli liberamente solo dopo la comunicazione degli esiti del Concorso.

14. Diritto di pubblicazione

L'Ente si riserva, a seguito della proclamazione dei risultati, il diritto di esporre, pubblicare e divulgare mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni, i progetti presentati in sede di concorso, in tutto o in parte, che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, indicando gli autori e eventuali collaboratori, senza che gli stessi abbiano a esigere diritti o pretendere compenso alcuno.

A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. riguardante la tutela dei dati personali.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Giuria. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal Concorso, verranno segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

15. Accettazione delle clausole del bando

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel Bando.

Il mancato rispetto degli articoli del presente Bando è motivo di esclusione dal Concorso.

16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, i dati personali e sensibili forniti dai concorrenti saranno acquisiti dall'Ente banditore e trattati anche mediante utilizzo di una banca dati automatizzata, esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente. I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 sono esercitabili con le modalità della L. 241/1990 e del regolamento comunale in materia di accesso agli atti.

Per quanto non previsto dal presente Bando è fatto riferimento alle vigenti norme regolamentari, legislative e contrattuali.

17. Controversie

Per eventuali controversie, relative alla presente procedura, la competenza esclusiva è il foro di Salerno. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

18. Calendario

Descrizione termine

Pubblicazione del concorso sulla GURI 17.4.2013

Termine invio FAQ 6.6.2013

Termine pubblicazione FAQ 12.6.2013

Scadenza pagamento CIG 18.6.2013

Iscrizione e consegna contestuale degli elaborati 18.6.2013

Lavori della Giuria 26.7.2013

Esito del concorso 26.8.2013

Il Responsabile del Procedimento Il Dirigente IV Settore ad I.

Ing. Carmine Avagliano arch. Luigi Collazzo

VI.3) **Procedure di ricorso**

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

VI.3.2) **Presentazione di ricorsi**

VI.3.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

VI.4) **Data di spedizione del presente avviso:**

15.4.2013